

# Provincia Nord

## Deposito a fuoco, si batte la pista dolosa

Devastato nella notte capannone di un'azienda informatica di Angri. Inchiesta orientata su un possibile gesto volontario

### ANGRI

Notte di terrore ad Angri, dove un violento incendio ha distrutto un capannone di circa 4000 metri quadrati in via Orta Longa, sede dell'azienda "Computer Service", attiva nell'ingrosso di pc e componenti informatici.

Le fiamme si sono propagate poco dopo la mezzanotte di ieri e hanno rapidamente divorato la struttura, adiacente al mercatino dell'usato, collassata in pochi istanti.

In azione diverse squadre dei vigili del fuoco provenienti da Sarno, Nocera Inferiore, Mercato San Severino, Napoli e Benevento, supportate da cinque autoboti, che hanno lavorato per ore per domare il rogo. Una densa colonna di fumo nero, visibile a chilometri di distanza, ha invaso l'area circostante, generata dalla combustione di materiale plastico e tessuti.

Per questo motivo è stato richiesto l'intervento dell'Arpac Campania per i rilievi ambientali e la valutazione della qualità dell'aria, an-



Le fiamme che hanno avvolto il capannone ad Angri in via Orta Longa

cora sotto monitoraggio. Sulle cause dell'incendio indagano i carabinieri del Reparto Territoriale di Nocera Inferiore, guidati dal

colonnello Gianfranco Albanese, con il supporto della stazione di Angri, diretta dal comandante Andrea Cinque. I militari dell'Arma, con

l'ausilio della polizia locale doriana, hanno coordinato le attività dei caschi rossi per tutta la giornata di ieri. Non si esclude alcuna ipote-

si, anche se prende sempre più colpo la pista dolosa. Gli investigatori hanno ascoltato anche i responsabili dell'azienda che avrebbero smentito di aver avuto minacce o pressioni in passato. Al vaglio anche i sistemi di videosorveglianza presenti in zona e all'interno della struttura divorata dalle fiamme.

Solamente la relazione finale dei vigili del fuoco potrà chiarire le origini del rogo. I danni sono ingenti: si parla di svariate decine di migliaia di euro, anche se la stima definitiva potrebbe essere molto più elevata. Il sindaco di Angri, Cosimo Ferraloli, ha emesso un'ordinanza a carattere precauzionale in attesa degli esiti delle analisi di Arpac e Asl. Per le abitazioni vicine al capannone è stata disposta la chiusura di porte e finestre e il divieto di consumo e vendita di frutta e ortaggi raccolti dopo l'incendio. "Si tratta di misure temporanee e preventive - ha spiegato il primo cittadino - adottate

per tutelare la salute pubblica. Invito alla massima collaborazione e ad evitare inutili allarmismi. La situazione è sotto costante controllo". Dell'accaduto è stata informata anche la Procura di Nocera Inferiore, che coordinerà eventuali sviluppi investigativi. L'Arpac è intervenuta ieri, attivata dai Vigili del fuoco, sul luogo dell'incendio divampato nella notte nel territorio comunale di Angri, nell'area di via Orta Longa, nel capannone utilizzato come deposito di computer e articoli commerciali di vario tipo. Da informazioni acquisite sul posto, tra il materiale combusto figurano componenti in plastica e metallo. Sempre da ieri mattina è attivo il monitoraggio di diossine, furani, policlorobifenili diossina-simili, polveri sottili, metalli pesanti dispersi in atmosfera nei pressi del luogo dell'incendio. I risultati verranno diffusi non appena disponibili sul sito [arpacampania.it](http://arpacampania.it) (recro)